



COMUNE DI CORNUDA

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

OGGETTO: **VARIANTE AL P.A.T. - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 06.06.2017 N. 14 ED ALLA D.G.R.V. N.668 DEL 15.05.2018. ADOZIONE**

L'anno duemiladiciotto, addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Sindaco** in **1** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Qualifica	Consiglieri	Gruppo politico	Presenti	Assenti
1	Sindaco	SARTOR CLAUDIO	Fare per Cornuda	X	
2	Vicesindaco	GALLINA ENRICO	Fare per Cornuda	X	
3	Assessore	SALOGNI KATIUSCIA	Fare per Cornuda	X	
4	Assessore	VIVIANI SILVANA	Fare per Cornuda	X	
5	Consigliere	PELLIZZER STEFANIA	Fare per Cornuda		X
6	Assessore	CHECUZ MASSIMILIANO	Fare per Cornuda	X	
7	Consigliere	CALABRETTO GIANNI	Fare per Cornuda	X	
8	Consigliere	COMAZZETTO GIUSEPPE	Fare per Cornuda	X	
9	Consigliere	DE BORTOLI GIANPIETRO	Cornuda Bene Comune	X	
10	Consigliere	FRANCESCHI AUGUSTA	Cornuda Bene Comune		X
11	Consigliere	BOLZONELLO	Cornuda Bene Comune	X	
12	Consigliere	DORIGO MASSIMO	Cornuda Bene Comune	X	
				10	2

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Sig. FAVARO Mario.

Il Sig. **Sartor Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i Signori Consiglieri:

Salogni Katuscia, Comazzetto Giuseppe, De Bortoli Gianpietro.

Immediatamente eseguibile: SI

iniziato con la presentazione del Documento del Sindaco nel Consiglio Comunale del 17.04.2018. Viene recepita la Legge Regionale 14/2017 che mira al recupero e alla rigenerazione del suolo eccessivamente antropomorfizzato a causa dello sviluppo in campo economico e sociale avvenuto nel corso degli anni.

La legge regionale prende vita grazie ad un obbligo comunitario che impone di ridurre progressivamente il consumo del suolo entro il 2050 e favorire una rigenerazione del territorio attraverso una migliore vivibilità. Basti pensare alla notevole svalutazione dell'ingente patrimonio immobiliare in capo alle nostre banche.

Nel 2017 è stata effettuata la ricognizione delle aree "consolidate", cioè di quelle aree in cui, in base alla citata normativa regionale, non si ha consumo di suolo (vedasi delibera di Giunta Comunale n. 96 del 03.08.2017).

La variante in oggetto ha due contenuti principali:

- in primo luogo verificare, confermare o rettificare gli ambiti del "consolidato";
- in secondo luogo, verificare che l'ambito di consumo del suolo non sia superiore alla superficie agricola utilizzabile (S.A.U.) determinata in sede di approvazione del PAT.

Dai dati a disposizione emerge che la SAU prevista dal PAT (3,81 ettari), è inferiore alla superficie trasformabile che la Regione, con il proprio provvedimento DGR n. 668 del 15.05.2018, ha ammesso per il nostro Comune (16,75 ettari).

Ricorderà il Consiglio Comunale come già in sede di approvazione del PAT si fosse relazionato su fatto che si stava operando un considerevole risparmio di cubatura, rispetto alle precedenti impostazioni dettate nel PRG.

Alla luce di quanto sopra, si conclude che la superficie utilizzabile per la nuova edificazione quantificata dalla Regione Veneto per il Comune di Cornuda (16,75 ettari), è maggiore di quella che già è stata prevista con il PAT. In questi casi la legge sul contenimento del consumo di suolo, prevede che non si applichi alcuna decurtazione rispetto ai 3,81 ettari già previsti dal PAT come superficie trasformabile.

La variante che andiamo ad adottare questa sera, conferma gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già approvati dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione n. 96/2017 (vedasi TAV. 4.3 con evidenziati in grigio gli ambiti).

Come relazionato dal progettista alla Commissione Urbanistica, in tali ambiti l'edificazione è sempre consentita in applicazione delle indicazioni del P.I. (Piano degli Interventi).

La procedura di approvazione della variante in oggetto è di natura semplificata, quindi l'iter per l'adozione/approvazione finale è più rapido rispetto ad una procedura ordinaria di variante al PAT.

Sottolinea che le deroghe possibili riguardano piano casa, le attività agricole e le attività veicolate dallo sportello unico.

Rileva che durante il mandato sono sempre stati adottati provvedimenti tesi a rigenerare le aree degradate del nostro paese, dove insistevano vecchi insediamenti produttivi, un percorso quindi da tempo intrapreso dall'Amministrazione ed oggi in linea quindi con l'applicazione della legge regionale.

IL CONSIGLIERE DE BORTOLI GIANPIETRO: rileva che tale variante è stata discussa e presentata anche dai tecnici in sede di commissione urbanistica, apprezza questo indirizzo sul risparmio del suolo asserendo che, anche per ragioni di mercato, certamente eventuali nuove costruzioni subirebbero il forte rischio di rimanere invendute e pertanto di trasformarsi in aree degradate.

IL CONSIGLIERE BOLZONELLO FERDINANDO: fa presente però che la Regione ha intenzione di attuare a regime il piano casa. Saranno interventi calati dall'alto al di là dei piani che i singoli comuni andranno a realizzare.

IL SINDACO - PRESIDENTE: ringrazia per la puntualizzazione e afferma che sarà cura di uno studio approfondito la prossima normativa regionale sul piano casa.

Nessun ulteriore intervento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Cornuda è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC) composto da:

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 14/11/2018

Vers. 08/1

- Piano di Assetto del Territorio, entrato in vigore il 29.05.2015;
- Piano degli Interventi (approvato con DCC n.48 del 21.11.2017), entrato in vigore il 06.01.2018;

- che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 51 del 05.04.2018 ha fornito indirizzi agli uffici, al fine di procedere alla redazione della prima variante al Piano degli Interventi (P.I.), ivi compreso il recepimento della normativa regionale sul contenimento del consumo del suolo (L.R. n.14/2017 e DGR n.668/2018);

- che il "Documento del Sindaco", propedeutico all'avvio della variante al P.I., è stato presentato alla cittadinanza come da verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 17/04/2018;

- che la Regione Veneto con DGR n.668 in data 15.05.2018 ha fornito disposizioni attuative e tempistiche entro cui i Comuni provvedono alla assunzione della variante di adeguamento per il contenimento del consumo di suolo;

- che in base all'allegato "B" della citata DGR n.668/2018 il Comune di Cornuda viene riconosciuto

- 9.1 - ai fini della pianificazione paesaggistica: ambito n.6 "alta pianura veneta";
- 9.2 - ai fini della specificità territoriale: "zona altimetrica C - collina";
- 9.5 - ai fini degli ASO - Ambiti Sovracomunali Omogenei: ambito n.5 "Altipiani Vicentini e Monte Grappa";

Viene riconosciuto

- che per l'adozione/approvazione potrà essere seguita la procedura semplificata di cui all'art.14 comma 1/b) della citata L.R. n.14/2017, in quanto il Comune di Cornuda è dotato di PAT approvata prima della emanazione della DGR n.668/2018;

- che il progettista ha illustrato l'argomento in oggetto alla Commissione Consiliare Urbanistica, nella seduta del 29.10.2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la L.R. n.14 del 06 giugno 2017 "disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11" (Bur n. 56 del 9 giugno 2017), che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, perseguendo obiettivi di carattere europeo, volti a raggiungere consumo di suolo pari a "zero" nell'anno 2050;

ACCERTATO che con deliberazione di GC n. 96 del 03.08.2017 il comune di Cornuda ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1/e) della LR 14/2017, oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO che la succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione Veneto con municipale prot. n.10963 del 23.08.2017;

VISTA la DGR n. 668 del 15.05.2018 con la quale la Regione Veneto ha definito le quantità di suolo trasformabile per ciascun Comune ed ha fornito disposizioni attuative ;

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante P.A.T., depositandone copia al protocollo comunale n. 14391 in data 29.10.2018, composta dagli elaborati progettuali di seguito indicati:

- Elab. N.1 - tav.4.3 - ambiti di urbanizzazione consolidata (art.2 LR 14/2017) - scala 1:10.000;
- Elab. N.3 - doc. 2 - norme tecniche;
- Elab. N.4 - doc. 3 - relazione tecnica;
- Elab. N.5 - doc. 4 - dimensionamento;
- Elab. N.6 - doc. 5 - asseverazione idraulica;
- Elab. N.7 - doc. 6 - asseverazione sismica;

PRESO ATTO che in data 29.10.2018 i contenuti della presente variante sono stati illustrati alla Commissione Consiliare Urbanistica come da verbale in atti;

ACCERTATO che con municipale prot.n.14536 del 02.11.2018 sono stati trasmessi gli atti della variante all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per l'acquisizione del parere di competenza;

DATO ATTO che dalla assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato espresso l'allegato parere favorevole (allegato sub "A") per quanto concerne la regolarità tecnico - procedurale da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

VISTO l'art. 42 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 9 e 10 del vigente Statuto comunale, come da ultimo modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 34 del 08.08.2013;

CON VOTI:

UNANIMITÀ

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DA N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

- 1. di adottare la variante al P.A.T.** di adeguamento alla L.R. n.14/2017, redatta dal dott. urb. Raffaele Gerometta dello studio MATE soc.coop. con sede legale a Bologna e sede operativa a San Vendemiano (TV), composta dai seguenti elaborati:
Elab. N.1 - tav.4.3 - ambiti di urbanizzazione consolidata (art.2 LR 14/2017) - scala 1:10.000;
Elab. N.3 - doc. 2 - norme tecniche;
Elab. N.4 - doc. 3 - relazione tecnica;
Elab. N.5 - doc. 4 - dimensionamento;
Elab. N.6 - doc. 5 - asseverazione idraulica;
Elab. N.7 - doc. 6 - asseverazione sismica;
- 2. di disporre**, ai sensi dell'art.14 comma 1/b) della L.R. n.14/2017, che entro **gg.8** (otto giorni) dalla presente adozione, la variante al PAT sia depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per **gg.30** (trenta giorni) consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi **gg.30** (trenta giorni);
- 3. di dare atto** che dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della L.n. 69/2009, (pubblicazione nel sito web del Comune), fermo restando che il Comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
- 4. di dare atto** altresì che nei **30 gg.** (trenta giorni) successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente, approva la variante in procedura semplificata, depositandone copia presso la sede del Comune per la libera consultazione. Copia integrale della variante approvata andrà trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT (comma 4 art.14 L.R. 14/2017 - amministrazione Provinciale), ed alla Regione Veneto (comma 10 art.13 L.R. 14/2017) congiuntamente alla scheda di rilevazione;
- 5. di subordinare** comunque l'approvazione definitiva, all'ottenimento del parere favorevole da parte del Genio Civile di Treviso (richiesta già inviata con municipale prot.n.14536 del 02.11.2018) ed all'adeguamento alle eventuali prescrizioni che lo stesso dovesse impartire;
- 6. di riconoscere** che, con l'assunzione della presente variante:
 - ai sensi del punto 1.2 Capitolo 1 allegato "D" della DGR n.668/2017, risulta verificato che il valore della quantità di consumo di suolo assegnato dalla Regione Veneto (riportato nell'allegato "C" della DGR 668/2017 e pari a 16,75 ettari), non è superiore alla Superficie Agricola Trasformabile (SAT) calcolata in sede di approvazione del PAT (pari a 3,81 ettari);
 - risultano confermati i perimetri degli ambiti di urbanizzazione consolidata già individuati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 03.08.2017;
 - il "valore della Superficie Agricola Trasformabile" (SAT) del PAT vigente viene sostituito con il "limite quantitativo di consumo di suolo" stabilito dalla DGR 668/2017, pur confermandone la consistenza complessiva in 3,81 ettari;
- 7. di dare atto** che il responsabile dell'Area n.3 "Area tecnica - Urbanistica - Att. Produttive e Gestione del Territorio", provvederà all'assunzione degli atti conseguenti per il prosieguo dell'attività di formazione della presente variante;

- 8. di dare atto** che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78 co.2 del D.Lgs. n.267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali/assessori, loro parenti o affini fino al quarto grado;
- 9. di dare atto** altresì che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI:

UNANIMITÀ

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DA N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

- 1. di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione;
- 2. di dare atto che la presente** deliberazione reca in allegato "B" i pareri di cui all'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato

COMUNE DI CORNUDA

Provincia di Treviso

Al signor Segretario
Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14/11/2018

Oggetto: VARIANTE AL P.A.T. - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - IN ADEGUAMENTO ALLA
L.R. 06.06.2017 N. 14 ED ALLA D.G.R.V. N.668 DEL 15.05.2018. ADOZIONE

VISTA la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

- in ordine alla regolarità tecnico- procedurale parere: **Favorevole**

14/11/2018

Il Responsabile dell'ufficio
F.to Agnolazza Antonio

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto Sartor Claudio

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
Fto FAVARO Mario

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Art. 49 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

Vedasi allegato riprodotto nel testo.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal _____

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fto Gallina Federica

E' copia conforme all'originale, in atti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
P.O.
SPADER Adriano

Cornuda,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, **è divenuta esecutiva** in data _____

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

essendo stata oggetto di conferma con atto n. _____ del _____ così come contemplato dall'art. 127 c. 2 del T.U. E.E. LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

per _____

Lì, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 P.O.
Fto *SPADER Adriano*